



TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA
SEZIONE IV CIVILE

Il g.d. dott. Gianluigi Canali,

nel procedimento di liquidazione del patrimonio *ex artt.14-ter* ss. legge n. 3/2012 iscritto al n. 23/2020 r.g.;

vista l'istanza presentata da ROSA DECCA come meglio identificato in atti e la documentazione allegata;

vista la relazione dell'avv. Maria Elena Volpi nominato quale professionista con le funzioni di organismo di composizione della crisi;

ritenuto che la domanda soddisfi i requisiti previsti dall'*art.14-ter* l. n. 3/2012;

ritenuto che, anche per evitare un aggravio di spese, possa essere nominato liquidatore lo stesso professionista che svolge le funzioni di organismo di composizione della crisi ai sensi dell'*art.15* comma 8 legge cit.;

visto l'*art.14-quinquies* legge cit.;

dichiara

aperta la procedura di liquidazione del patrimonio a carico di ROSA DECCA nata a Brescia il 14.1.1949 e residente in Flero via Manzoni n. 25 per la durata minima di quattro anni alle condizioni indicate in ricorso;

a) nomina liquidatore l'avv. Maria Elena Volpi, autorizzandolo sin da ora ad acquisire presso gli enti pubblici (Agenzia Entrate, Inps ecc.) le informazioni necessarie per ricostruire la posizione debitoria del ricorrente;

b) dispone che, sotto pena di nullità, non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive (compresa l'eventuale prosecuzione dei pignoramenti del quinto dello stipendio se già disposti e la realizzazione dei pegni) né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, disponendo altresì che il liquidatore provveda sollecitamente a verificare l'utilità o meno della prosecuzione delle eventuali esecuzioni pendenti;

c) dispone altresì che non possono essere proseguiti i versamenti a favore di eventuali cessionari di quota di stipendio del ricorrente;

d) nel caso di esecuzioni pendenti dispone che il liquidatore provveda sollecitamente ad avvisare i professionisti delegati dell'apertura della presente procedura e delle sue determinazioni in merito alle esecuzioni pendenti;

e) dispone che, ai fini della prescritta pubblicità, la domanda di ammissione alla procedura ed il presente decreto siano pubblicati almeno una volta sul sito www.ilcaso.it entro trenta giorni da oggi;

f) ordina la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, sui beni immobili e sui beni mobili registrati compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione nonché presso i Registri Camerali se il debitore vi è iscritto;



TRIBUNALE DI BRESCIA
Ricorso per ammissione alla procedura di
LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO (ex art. 14 ter, Legge n. 3/2012)

Sig.ra Rosa Decca

Organismo di composizione della crisi:

Avv. Maria Elena Volpi

La sig.ra **ROSA DECCA**, nata a Brescia il 14.01.1949, C.F.: DCCRSO49A54B157J residente in Flero (Bs), via Manzoni n. 25 (*allegato n.1*) assistita rappresentata e difesa dall'avv. Laura Cristini C.F: CRSLRA75S61B157M del Foro di Brescia, giusta delega in calce al presente ricorso elettivamente domiciliata ai fini della presente procedura presso lo studio di quest'ultima in Brescia, via Privata De Vitalis 44, PEC: laura.cristini@brescia.pecavvocati.it,

PREMESSO CHE

Con ricorso depositato in data 22 Marzo 2019 la ricorrente lamentando di non essere più in grado di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni a causa di un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile, ricorrendo le condizioni di ammissibilità di cui all'art. 7 comma 2 lett.a) e b) chiedeva all'Organismo di Composizione della Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Brescia di essere ammesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012.

Con provvedimento datato 28.03.2019 il responsabile *pro tempore* dell'Organismo di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Brescia vista l'istanza presentata dalla Sig.ra Rosa Decca di cui al paragrafo che precede, nominava per i compiti e le funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi l'Avv. Maria Elena Volpi con Studio in Brescia (BS), via Cairoli n. 4 la quale in data 9.04.19 accettava l'incarico (Allegato A: nomina; Allegato B: accettazione).

Il professionista completava in data 19 Dicembre 2019 la relazione particolareggiata di cui all'art. 14-ter L. 3/2012 (allegato n. C – relazione particolareggiata OCC) osservando che sussistono le condizioni previste dalla Legge n. 3 del 27/01/2012 in quanto la Signora Decca:

Il sovraindebitamento dell'istante risale al 2015, quando la sig.ra Decca sottoscrisse garanzie personali *omnibus*, nell'interesse di Deccapan s.r.l., a favore di Unicredit spa e di BCC di Brescia.

A causa dell'inadempimento dell'obbligato principale, Deccapan s.r.l. e dei fideiussori coobbligati (Oriano e Alessandro Ravasi per le obbligazioni assunte nei confronti di BCC di Brescia), nel corso del 2018 la Signora Decca si trovò debitrice delle somme meglio illustrate nella relazione allegata aggravate dagli interessi e delle spese legali relative alla procedura monitoria (decreto ingiuntivo n. 4403/2018 del 06.09.2018 emesso dal tribunale di Brescia a favore di BCC di Brescia per euro 183.272,21) e del pedissequo precetto (per euro 165.169,64) attivata da BCC di Brescia.

La sig.ra Decca non ha debiti personali all'infuori di quelli a suo tempo contratti per la società del figlio.

- I debiti dell'istante ammontano a complessivi euro 478.889,00 (cfr. pag. 4 Allegato C - Relazione);
- La signora Decca è pensionata INPS (pensione INPS N.01015373 cat. VOAUT (Pensioni di vecchiaia erogate ai lavoratori parasubordinati) decorrenza 01.10.09) e ha dichiarato all'OCC nominato, sotto propria responsabilità, di non esercitare alcuna attività (cfr. pag. 4 Allegato C - Relazione);
- L'istante risulta proprietaria dei seguenti beni:
 - i) autovettura modello Opel Corsa, targa EM222YG- 1.2 benzina/GPL immatricolata nel 2012, per la quale la scrivente ha riscontrato, tramite visura PRA anche l'assenza di oneri di qualsiasi tipo (alla data della visura); il valore del veicolo stimato da "Quattroruote" è di euro 3.400,00. In considerazione della percorrenza di oltre 80.000 Km e di veicolo in stato non ottimale, il valore di euro 3.000,00 indicato dalla sovraindebitata nella istanza di ammissione alla procedura è da ritenersi congruo.
 - ii) beni mobili: di cui più dettagliatamente all'inventario allegato alla relazione e che si sostanziano negli arredi dell'appartamento in comodato d'uso alla debitrice, di scarso valore economico; parimenti gli elettrodomestici non esclusi dall'art. 514 cpc (stereo e televisore, il primo assai risalente, il secondo a detta della sovraindebitata, ha più di

-Chiede che l'autovettura modello Opel Corsa , targata EM222YG- 1.2 benzina/GPL intestata alla istante (immatricolata nel 2012) resti nella sua disponibilità in quanto è necessaria per la vita quotidiana. In relazione alla suddetta autovettura la scrivente dichiara che la custodirà con la diligenza del buon padre di famiglia provvedendo al pagamento regolare dei bolli e dell'assicurazione per i quali invierà prontamente la quietanza all'OCC.

-Chiede di mantenere il conto corrente n. 100303360 Unicredit intestato all'istante presso in quanto confluiscono solamente gli accrediti della pensione.

-Chiede sin da ora di essere ammessa al beneficio della esdebitazione ex art. 14-terdecies della legge n.3/2012 con riferimento ai creditori concorsuali che non saranno integralmente soddisfatti.

-Con riserva di integrazione e/o produzione di tutta la ulteriore documentazione e delle informazioni che l'Onorevole Tribunale di Brescia dovesse ritenere utile o funzionale all'accesso alla richiesta di cui alla presente istanza.

Ai sensi di legge si dichiara che la presente procedura di volontaria giurisdizione sconta il contributo unificato nella misura di € 98,00.=.

Con Osservanza,

Brescia, 4 febbraio 2020

Rosa Decca

Decca Rosa

avv. Laura Cristini

Allegati:

1. Relazione particolareggiata dell'OCC avv. Maria Elena Volpi con n. 42 allegati.
2. Inventario